



Provincia Regionale di Messina

5° Dipartimento

1° U.D. - Politiche Energetiche e Tutela dell'Ambiente

Via Lucania 20 - 98100 Messina - tel.(090)7761957 - Fax (090)7761958

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 63 DEL 28.06.2011

Oggetto: Nuova iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e dell'attività di recupero R5 da parte della ditta "S.E.P.A.M. S.N.C." nel sito ubicato in Contrada Madre Tagliavia del Comune di Mistretta.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale", entrato in vigore il 29.04.2006, il quale ha abrogato all'art. 264, comma 1 lett. I) la precedente normativa che disciplinava la gestione dei rifiuti (D.Lgs n. 22/97);

VISTO il D.Lgs n. 4 del 16.01.2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale:

- dal 13.02.2008 ha riassegnato alle Province le competenze sull'iter semplificato delle operazioni di recupero di cui agli artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06;

- ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, **in particolare:**

"l'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06 recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce "z.b" non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".

VISTO il D.Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del Dlgs 152/2006";

VISTO il comma 1 dell'art. 265 del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 ss.mm.ii il quale stabilisce che, le vigenti norme regolamentari e tecniche che disciplinano la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, restano in vigore sino all'adozione delle corrispondenti specifiche norme adottate in attuazione della parte quarta dello stesso decreto;

VISTO il comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06 il quale dispone che, la comunicazione di inizio attività di cui al comma 1 dello stesso decreto, deve essere rinnovata ogni cinque anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero

VISTO il comma 6 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06 il quale dispone che, la procedura semplificata di cui al presente articolo sostituisce, limitatamente alle variazioni qualitative e quantitative delle emissioni determinate dai rifiuti individuati dalle norme tecniche di cui al comma 1 che già fissano i limiti di emissione in relazione alle attività di recupero degli stessi, l'autorizzazione di cui all'articolo 269 in caso di modifica sostanziale dell'impianto;

VISTO il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;

VISTO il D.M. Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato le norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri di cui agli artt. 32 comma 3, e 33 comma 3 del D.Lgs n. 22 del 05.02.1997 (oggi artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii), dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, che devono essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

VISTA la comunicazione di inizio attività datata 14.03.2011, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 31.03.2011 al n. 12261, con la quale la ditta "S.E.P.A.M. S.N.C." con sede legale in Viale Europa 8 del Comune di Mistretta, ha avviato con questa Provincia, ai sensi dell'art. 216 commi 1 e 2 lett. a) del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., l'iter delle procedure semplificate

UFFICIO CONTROFISCALIA
DEPOSITATO ALL'UFFICIO
UFFICIO 29 GIU. 2011

riguardante l'espletamento dell'attività messa in riserva R13 e di recupero R5 Recupero/riciclo di altre sostanze inorganiche" di cui all'allegato C dello stesso decreto, di rifiuti speciali non pericolosi individuati all'allegato 1 al D.M.A. n.186/06, nel sito ubicato in Contrada Madre Tagliavia dello stesso comune;

VISTA la nota datata 19.04.2011, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 27.04.2011 al n. 15678, con la quale la ditta "S.E.P.A.M. S.N.C.", in riscontro alla richiesta di questo Ufficio prot. n. 14134 del 14.04.2011, ha trasmesso la documentazione richiesta;

VISTA la successiva nota datata 20.05.2011, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 31.05.2011 al n. 20346, con la quale la ditta "S.E.P.A.M. S.N.C.", ha modificato la relazione tecnica allegata alla predetta comunicazione di inizio attività ex art. 216 D.Lgs n. 152/06;

VISTA la documentazione prodotta dalla suddetta ditta in data 17.06.2001 di seguito riportata:

1- caratterizzazione analitica dei rifiuti di terre e rocce da scavo, effettuata su campioni prelevati dal "Cantiere 117 - Centrale Sicula Lotto B2 - Mistretta", di seguito riportati:

- VI 02-03 prelevato in data 20.05.2010;
- SV01-1B2 prelevato in data 14.07.2010;
- SV01-1B1 prelevato in data 14.07.2010;
- CS107-01 prelevato in data 29.07.2010;
- GA 02-01 prelevato in data 29.07.2010;
- CS 104-01 prelevato in data 03.09.2010;
- GA 01-01 prelevato in data 03.09.2010;
- GA 01-2 prelevato in data 02.12.2010;
- VI 02-1 prelevato in data 02.12.2010;

VISTA la documentazione prodotta dalla suddetta ditta in data 23.06.2001 di seguito riportata:

a- nuova caratterizzazione analitica dei rifiuti di terre e rocce da scavo in sostituzione di quella indicata al superiore punto 1;

b- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal Geologo Dott. Giuseppe Volpe in data 17.06.2011, redattore della relazione geologica già prodotta a questo Ufficio dalla stessa ditta, attestante che sul sito di deposito dei suindicati rifiuti si ha la presenza di argille limose di colore grigiastro con sottili intercalazioni sabbiose di colore giallo chiaro e con inclusi piccoli frammenti calcarei, le quali presentano un coefficiente di permeabilità (k) è quello tipico di terreni impermeabili, con valori nell'ordine di 10^{-6} - 10^{-8} cm/sec;

VISTO l'atto autorizzatorio n. 032/2001 prot. n. 32465 del 06.09.2001 con il quale la Provincia Regionale di Messina (9° Dipartimento ambiente 2° Uff. Dirigenziale) ha concesso, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 203/88, alla ditta "S.E.P.A.M. S.N.C.", con sede legale nel comune di Mistretta, l'autorizzazione per le emissioni derivanti dall'attività di frantumazione e vagliatura inerti negli impianti siti in Contrada Muricello Madre Tagliavia del Comune di Mistretta;

VISTA la relazione istruttoria, definita in data 28.06.2011 dal Funzionario Responsabile della 3° U.O. competente, acquisita agli atti del fascicolo della ditta "S.E.P.A.M. S.N.C" nella quale risulta che la documentazione presentata dalla stessa ditta soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro delle imprese esercenti l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi ex art. 216 D.Lgs n. 152/06, per l'esercizio delle predette attività di messa in riserva(R13) e di recupero (R5) di rifiuti non pericolosi;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

Per le motivazioni sopra esposte

DETERMINA

PROCEDERE, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., all'iscrizione della ditta "S.E.P.A.M. S.N.C.", nell'apposito registro recuperatori rifiuti di questo Ente, al n. **255/11**, per l'esercizio delle attività di recupero R5 ed R13 nel sito ubicato in Contrada Madre Tagliavia del Comune di Mistretta, avente:

- sede legale: MISTRETTA (ME) Viale Europa 8;
- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: REA n. 166729;
- Partita Iva : 02046570830;
- Codice Fiscale:02046570830 ;
- Legale Rappresentante: **IUDICELLO GIUSEPPE** nato a Castel di Lucio (ME) il 23.09.1974 e residente in Contrada S. Rosa Pal. C/9 del Comune di Mistretta(ME) - Codice Fiscale <DCLGPP74P23C094N>;

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

DEPOSITATO AGLI ATTI DI QUESTO
UFFICIO

Data

29 GIU. 2011

- Responsabile Tecnico: **IUDICELLO GIUSEPPE** (Geometra) nato a Castel di Lucio (ME) il 23.09.1974 e residente in Contrada S. Rosa Pal. C/9 del Comune di Mistretta(ME) – Codice Fiscale <DCLGPP74P23C094N>;

STABILIRE che l'iscrizione di cui sopra abbia una durata di cinque anni 5(cinque), con decorrenza dal 28.06.2011, data di perfezionamento dell'iter procedurale di iscrizione;

AUTORIZZARE la gestione delle predette attività di cui all'all. C del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nel sito ubicato in Contrada Madre Tagliavia del Comune di Mistretta, delle seguenti tipologie di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato-suballegato 1 al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D..A. n. 186/06:

1- 7.31bis <Terre e rocce da scavo>, provenienti esclusivamente dal "Cantiere 117 - Centrale Sicula Lotto B2 - Mistretta" di cui ai seguenti campioni:

- GA 02-02 prelevato in data 20.05.2010;
- VI 02-03 prelevato in data 20.05.2010;
- SV01-1B2 prelevato in data 14.07.2010;
- SV01-1B1 prelevato in data 14.07.2010;
- CS107-01 prelevato in data 29.07.2010;
- GA 02-01 prelevato in data 29.07.2010;
- CS 104-01 prelevato in data 03.09.2010;
- GA 01-01 prelevato in data 03.09.2010;
- GA 01-2 prelevato in data 02.12.2010;
- VI 02-1 prelevato in data 02.12.2010;

classificati non pericolosi dalle analisi allegate alla suddetta nota del 23.06.2011;

2. 7.1 <rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non>;

AUTORIZZARE l'attività di messa in riserva per un quantitativo annuo pari a tonn. 47.760 di rifiuti non pericolosi, riportati nella seguente tabella a), come previsto dalle vigenti disposizioni e, pertanto, non accogliere il quantitativo proposto dalla ditta pari a tonn 194.000

1 – R13 MESSA IN RISERVA

tabella a

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
7.1	rifiuti da attività di demolizione costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102][170103] [170802][170107][170904][200301]	200
7.31 bis	Tipologia: terre e rocce di scavo	[170504]	45760

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 47760 prevista alla classe III del DMA n. 350/98

AUTORIZZARE l'attività di recupero R5 per un quantitativo giornaliero di rifiuti non pericolosi pari a tonn. 10 come previsto dalle vigenti disposizioni ed annuo, stimato su 300 giorni lavorativi pari a tonn. 3000, come riportati riportati nella seguente tabella b):

2 – R5 RECUPERO/RICICLO DI ALTRE SOSTANZE INORGANICHE

tabella b

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102][170103] [170802][170107][170904][200301]	200
7.31 bis	Tipologia: terre e rocce di scavo	[170504]	2800

per una quantità giornaliera non superiore a 10 tonn ed annuale pari a tonn. 3000 prevista alla classe VI del DMA n. 350/98

IMPORRE al gestore, sopra generalizzato, esercente l'impianto sito in Contrada Madre Tagliavia del Comune di Mistretta, le seguenti prescrizioni:

1- l'attività di messa in riserva R13 della tipologia di rifiuti riportata nella sopra indicata tabella dovrà avvenire nell'area pari a mq 12.800 secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla "ditta "S.E.P.A.M." agli atti di questo Ufficio e le disposizioni di cui all'allegato 5 del DMA n. 186/06;

2- il quantitativo massimo giornaliero dei rifiuti di cui alla superiore tabella a), ammesso alle operazioni di messa in riserva (R13), non può eccedere le 653 tonnellate e non potrà superare il valore annuale di 47.760 tonn;

3 - l'attività di recupero R5 delle tipologie di rifiuti riportate nelle sopra indicata tabella b) dovrà avvenire nell'area pari a mq 2950;

4 - il quantitativo massimo giornaliero dei rifiuti ammesso alle operazioni di recupero R5, da volgere nell'impianto ubicato in Contrada Madre Tagliavia, non può eccedere le 10 tonnellate giornaliere e non potrà superare il valore annuale di 3000 tonn.

5 - i rifiuti recuperati, prima del loro impiego per lavori di rilevati e sottofondi stradali, di costruzioni stradali e piazzali industriali, devono essere sottoposti al test di cessione di cui all'art. 3 e all'allegato 3 del DMA n. 186/06;

7 - le materie prime seconde prodotte devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 del DMA n. 186/06 e devono essere collocate nell'impianto in area diversa da quella in cui si esercita la messa in riserva e l'attività R5;

8 - l'esercizio della attività di messa in riserva R13 e dell'attività di recupero R5 può essere avviato dalla ditta di che trattasi, previa l'ottemperanza delle seguenti prescrizioni:

8.1 - caratterizzazione analitica da parte dell'A.R.P.A. delle terre e rocce da scavo di cui al predetto lotto B2 ed inoltre a questo Ente delle predette analisi entro 15 (quindici) giorni dalla notifica del presente provvedimento ;

8.2 - produzione a questo Ente entro gg 30 (trenta) dalla notifica del presente provvedimento, di idoneo documento da parte dell'Ente Minerario di Catania attestante la compatibilità dell'area interessata a tali operazioni poiché la stessa ricade all'interno di area già destinata a cava autorizzata con atto n. 429/a REG. 14/98 DEL 06.05.1998;

DISPORRE che la ditta presenti, con cadenza trimestrale, pena la sospensione della presente autorizzazione, una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata per ciascuna tipologia di rifiuti riportati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita con il dettaglio dei singoli luoghi di destinazione (impianti di recupero e/o smaltimento);

DISPORRE che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività di recupero debba essere presentata almeno 90 giorni prima della scadenza. Tale procedura, senza condizione, deve essere seguita in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06;

DISPORRE che la ditta "S.E.P.A.M. S.N.C." comunichi alla Provincia Regionale di Messina-5° Dipartimento 1° U.D. Politiche Energetiche e Tutela dell'Ambiente- eventuali modifiche alla propria attività o eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc;

DISPORRE che l'esercizio delle suddette operazioni di recupero-fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali; al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06 - avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui :

1- alla parte quarta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza dello scrivente Ufficio;

2- all'atto autorizzatorio n. 032/2001 prot. n. 32465 del 06.09.2001 con in quale la Provincia Regionale di Messina (9° Dipartimento ambiente 2° Uff. Dirigenziale) ha concesso, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 203/88, alla ditta "S.E.P.A.M. S.N.C.", con sede legale nel comune di Mistretta , l'autorizzazione per le emissioni derivanti dall'attività di frantumazione e vagliatura inerti negli impianti siti in Contrada Muricello Madre Tagliavia del Comune di Mistretta;

CHE per l'inosservanza da parte della società di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà, secondo la gravità dell'infrazione:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori , in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà della Provincia disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti

DARE ATTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto ubicato in Contrada Muricello Madre Tagliavia del Comune di Mistretta in cui si espletano le attività di messa in riserva R13 e di recupero R5;

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione alla società interessata, al Comune di Mistretta, all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06.12.1971, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 28 Giugno 2011

IL DIRIGENTE
D.ssa Musumeci Carolina

Annotata nel registro delle Determinazioni Dirigenziali al n. 63 in data 28.06.2011
Il presente atto è stato istruito dal 5° Dipartimento 1° Ufficio Dirigenziale

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(Per. Ind. Eugenio Faraone)

IL FUNZIONARIO RESP.LE 3^A U.O
(D.ssa Concetta Sarlo)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DEPOSITATO AGLI ATTI DI QUESTO
UFFICIO
Data 29 GIU. 2011